

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL' UNITA' DI PROGETTO COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUV)

DECRETO DEL DIRIGENTE DELL' UNITA' DI PROGETTO COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUV) n. 12 del 18 luglio 2013

DGR n. 808 del 4 giugno 2013 "Percorso di valorizzazione della competenza in materia di partenariato pubblico-privato. Approvazione progetto formativo e determinazione a contrarre". Incarico all'Università Bocconi di Milano SDA Bocconi per la definizione del progetto formativo definitivo e per la sua realizzazione. CUP H73B13000040001 e CIG ZA80AB07FE.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

La DGR n. 808 del 4 giugno 2013 promuove ed approva un percorso formativo nell'ambito dei compiti e delle funzioni istituzionali del NUVV. Al fine di dare piena attuazione al deliberato della citata DGR, si individua nell'Università Bocconi di Milano - SDA Bocconi, il soggetto a cui affidare lo svolgimento del percorso formativo.

Il Dirigente

PRESO ATTO che la proposta di progetti formativi di alto livello da parte della Regione offre alle amministrazioni locali preziose occasioni di confronto sui temi legati alle decisioni infrastrutturali, nonché opportunità di crescita del capitale umano che esse stesse potrebbero difficilmente realizzare autonomamente ponendolo a carico diretto dei propri bilanci;

PRESO ATTO che la Regione del Veneto intende assolvere i propri compiti istituzionali (anche nello spirito di quanto sancito dall'art. 29 dello Statuto regionale "Attività di indirizzo e di governo") facendosi promotore diretto di iniziative formative su ampia scala, strutturate in maniera da rispondere alle esigenze del territorio nel modo più esaustivo possibile, anche sollecitando le tematiche di maggiore interesse direttamente dai potenziali beneficiari;

VISTA la DGR n. 808 del 4 giugno 2013 che ha approvato il percorso di valorizzazione della competenza in materia di partenariato pubblico-privato (CUP H73B13000040001) e che, ai sensi dell' art. 2 comma 2 lett. g) della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, ha autorizzato il Dirigente dell'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) a provvedere alla procedura per l'acquisizione del servizio in grado di soddisfare le esigenze formative del progetto (Allegato A della DGR 808/13)), di sottoscrivere il contratto e di porre in essere tutte le iniziative utili o che si rendessero necessarie per il buon esito dell'iniziativa;

PRESO ATTO che la Giunta regionale, per meglio strutturare la nuova proposta formativa, considera opportuno avvalersi della collaborazione di un istituto che vanti una ragguardevole esperienza e competenza nell'ambito della formazione e dello sviluppo delle capacità manageriali nel settore pubblico e che abbia competenze riconosciute a livello internazionale, e porti il proprio know how a supporto delle decisioni infrastrutturali e della valutazione della loro sostenibilità;

CONSIDERATO che la scelta del soggetto deve soddisfare in egual misura i requisiti della competenza e della flessibilità nei contenuti e nelle modalità di erogazione e fruizione del servizio della formazione e che, per quanto concerne le modalità di erogazione dell'attività di formazione, aggiornamento e approfondimento, la proposta formativa dovrà individuare soluzioni che permettano di conciliare:

- . l'esigenza di consentire un ampliamento del numero dei partecipanti al fine di diffondere il più capillarmente possibile la cultura (fondamentale) della valutazione;
- . la possibilità di affrontare i contenuti fondamentali del corso sia ad un livello generale e di base, che avanzato per coloro che richiedono un approfondimento e una correlazione ai casi concreti;
- . l'esigenza di consentire potenzialmente a chiunque la possibilità di accedere a buona parte dei contenuti del programma formativo anche in modalità differita di e-learning;
- . la possibilità di individuare soluzioni più sostenibili in tema di partenariato pubblico-privato, il che presuppone la conoscenza dei prevalenti orientamenti internazionali;

DATO ATTO che la Giunta regionale intende integrare, in un'unica proposta, momenti diversificati sia dal punto di vista organizzativo, sia di quello della platea dei potenziali destinatari della proposta formativa, e di individuare una soluzione integrata che consenta al contempo lo svolgimento delle seguenti attività:

- . attività di formazione tradizionale frontale (da articolarsi su un minimo di n. 10-12 lezioni di n. 4 ore ciascuna);
- . attività di e-learning: moduli di base in materia di valutazione investimenti pubblici e PPP, attraverso un mix di strumenti (webinar, slide parlanti, aula virtuale...);
- . sviluppo di momenti pubblici di confronto e dibattito (workshop, convegni, eventi) con gli esperti;
- . attivazione di stage su progetti specifici della Regione del Veneto, finalizzati allo svolgimento di tesi e ricerche sul campo da parte degli studenti e dei partecipanti a programmi Master;

PRESO ATTO che la Giunta regionale, allo scopo di preparare una proposta il più confacente possibile ai bisogni attuali, ha ritenuto di acquisire un servizio formativo articolato in almeno n. 10 (dieci) lezioni di n. 4 (quattro) ore ciascuna, oltre a n. 2 moduli di e-learning di corso base e n. 2 incontri a tema con l'esperto su di un programma da definire, per quanto riguarda il suo dettaglio, congiuntamente al soggetto cui sarà affidato il servizio, possibilmente previa consultazione dei destinatari potenziali, e confezionato sulla base delle effettive esigenze operative, prevedendo la possibilità di ponderare via via i contenuti che risultassero più idonei, opportuni e attuali, grazie a un margine di flessibilità rispetto alle modalità di erogazione dell'attività di formazione che si rivelassero più efficaci.

VERIFICATA la mancanza della fornitura del servizio all'interno del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), di cui all'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nonché l'impossibilità di soddisfare l'acquisizione del servizio mediante le convenzioni-quadro di Consip, di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m. i., ovvero tramite altre soluzioni di centralizzazione locale degli acquisti,

CONSIDERATO che il servizio oggetto del presente provvedimento rientra fra quelli eseguibili in economia ai sensi dell'art. 10 lett. 10) dell'allegato A alla DGR n. 2401 del 27 novembre 2012 "Aggiornamento del Provvedimento recante "Disciplina delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia" già approvato con D.G.R. 6 marzo 2012, n. 354, alle modifiche normative nel frattempo intervenute (D. Lgs. n.163/2006; DPR 207/2010; D.G.R. n. 354/2012; L. n. 94/2012; L. n. 135/2012; L. n. 134/2012)";

RITENUTO di poter avviare la procedura di acquisizione in economia, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 4 comma 2 lett. a) dell'all. A della DGR n. 2401/2012 in quanto l'importo complessivo della spesa è inferiore a Euro 40.000,00;

CONSIDERATO che, a tal fine è stata svolta un'indagine in rete, conservata agli atti, per individuare una rosa di operatori adeguati, basandosi sulle proposte formative, presenti on line, di autorevoli istituti, scuole e università che forniscono percorsi di alta formazione post laurea;

CONSIDERATO che per l'ampiezza dell'offerta didattica, la faculty, il ranking e le certificazioni è risultato più aderente alle esigenze descritte, ed in grado di assolvere a tutte le attività previste dal progetto, l'insieme della proposta didattica dell'Università Bocconi di Milano - SDA Bocconi, il cui valore è stato verificato anche in occasione di precedenti esperienze, fra cui quella realizzata ai sensi della DGR n. 1786 del 4 settembre 2012, quando quest'ultima ha prodotto una proposta formativa multidisciplinare e di estremo valore in quanto ha offerto agli operatori pubblici del territorio un progetto in grado di rispondere sempre di più alle loro esigenze operative e concrete.

PRESO ATTO che SDA Bocconi, parte integrante dell'Università Bocconi, è istituzione leader in Italia e riconosciuta in ambito internazionale per la capacità di diffusione della cultura manageriale. In base ai ranking del Financial Times, risulta essere la prima Business School in Italia e la settima in Europa e possiede i seguenti accreditamenti, fra gli altri, di livello internazionale: AACSB International (The Association to Advance Collegiate Schools of Business), EQUIS (European Quality Improvement System), EFMD (European Association for Public Administration Accreditation) per il programma Master of Public Management MPM.

PRESO ATTO che l'Università Bocconi può vantare un'esperienza trentennale ed un consolidato bagaglio di competenze ed iniziative, testimoniato tra l'altro da:

- la presenza di un Dipartimento in Analisi Istituzionale e Management Pubblico;
- l'erogazione di un Corso di Laurea Magistrale in Economia delle Amministrazioni Pubbliche e delle Istituzioni internazionali in cui è previsto un corso dedicato agli strumenti di finanziamento degli investimenti pubblici;

- l'erogazione di diversi programmi Master, per il mercato nazionale e internazionale (Master of Public Management, Master of Health Care Policy and Management, Master in Management delle Imprese Sociali, Non Profit e Cooperative, Master in Management per la Sanità, etc.);
- l'attivazione di specifici Osservatori e Communities (Osservatorio sul cambiamento della Pubblica Amministrazione, Public Administration Human Resource Community, Network Conti & Controlli nelle Amministrazioni Pubbliche, etc.);
- lo svolgimento di numerose iniziative per executive (Dirigenti e Quadri) del settore pubblico e sanitario, sia attraverso i programmi Master dedicati (Executive Master in Management delle Amministrazioni Pubbliche, EMMAP - Executive Master in Management della Sanità, EMMAS) sia attraverso numerosi seminari e corsi brevi;
- l'inserimento nei principali network internazionali, accademici e non, sui temi del management pubblico e sanitario;
- lo svolgimento di numerose ricerche e la pubblicazione di svariati contributi scientifici e divulgativi.

CONSIDERATO che nell'area Public Management & Policy, ha sviluppato competenze e programmi innovativi nell'ambito del management pubblico, proponendo un'ampia offerta formativa, fra programmi di formazione executive, master executive, e master specialistici ed attivando due corsi executive open market dedicati al partenariato pubblico-privato; ponendo particolare cura al legame tra le ricerche accademiche e le ricerche mirate, in modo da poter sviluppare progetti rilevanti nei contenuti e nei metodi e capaci di impatto sulle logiche, i processi, le prassi e le tecniche del management pubblico; animando network specifici di operatori e enti, nati per fornire ai partecipanti idee, proposte e metodologie utili a promuovere e sostenere il cambiamento nei settori di riferimento e, contemporaneamente, occasioni di confronto sui problemi, le soluzioni e le principali tendenze in atto nel contesto nazionale e internazionale e che risulta attiva una "private and public factory dedicata allo sviluppo di competenze di management;

VERIFICATO pertanto che l'Università Bocconi di Milano - SDA Bocconi è risultata essere l'operatore economico attualmente in grado di offrire il programma di formazione professionale de quo, nei modi e nei termini richiesti dalla Regione Veneto;

CONSIDERATO che il tipo di servizio richiesto, poichè incluso nell'Allegato II B del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii è affidato ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del predetto decreto;

CONSIDERATO che con nota n. 248669 del 11 giugno 2013 è stato richiesto all'Università Bocconi di Milano - SDA Bocconi di manifestare il proprio interesse all'iniziativa, nei limiti di un budget complessivo di Euro 39.000,00 (esclusi IVA, se dovuta, e spese di trasferta per il personale docente), la quale ha presentato, con nota del 20 giugno 2013 la propria proposta di collaborazione, allegato A al presente decreto, composta da proposta didattica e offerta economica;

CONSIDERATO che, contestualmente, l'Università Bocconi di Milano - SDA Bocconi chiede il rimborso separato delle eventuali spese di trasferta del personale docente per un massimo di Euro 4.000,00=, aggiuntivo rispetto agli oneri imputabili alla mera proposta formativa;

RITENUTA la proposta didattica "rimodulazione 1" completamente aderente alle esigenze ed ai requisiti richiesti e congruo il prezzo corrispondente pari a Euro 39.000,00= tutto compreso, sia rispetto all'offerta presente sul mercato sia se paragonato a precedenti progetti formativi realizzati;

RITENUTO di promuovere l'attivazione fino a n. 3 stage (tirocini), presenti nell'offerta didattica presentata, ai sensi della DGR n. 337 del 6 marzo 2012, presso la segreteria tecnica del NUVV (U.P. Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV)) della durata massima di n. 6 mesi per laureandi iscritti presso l'Università Bocconi di Milano - SDA Bocconi per una spesa massima di Euro 6.300,00 per borse di studio, ai sensi del Decreto del Direzione Risorse Umane 12/12/2005, n. 1005;

PRESO ATTO che la spesa, sia del percorso formativo che relativa agli stage, va messa a carico del capitolo di spesa n. 7039 "Spese per l'attività dei nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, comma 7, L.144/99)", finanziato da trasferimenti statali, che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che lo stanziamento è costituito da reiscrizioni in conto avanzo, corrispondenti a risorse già accertate e riscosse sul capitolo n. 1409 iscritto nello stato di previsione dell'entrata (accertamento n. 926/2011 e reversale n. 4446/2011);

DATO ATTO che la presente spesa per formazione non rientra fra quelle soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011, in quanto la diffusione della cultura della valutazione ricade nell'ambito del ruolo del NUVV, per la cui attuazione è assegnato il finanziamento statale di cui sopra ed i corsi che saranno attivati sono rivolti in via prioritaria, ma non esclusiva, ai competenti funzionari e dirigenti degli enti locali e strumentali regionali ed eventualmente al personale regionale, visti i curricula e valutate le richieste;

VISTI l'art. 14, comma 10, L. 24.12.1993, n. 537 e art. 10 DPR 26.10.1972, n. 633 che stabiliscono l'esenzione da IVA per i corsi rivolti a enti pubblici, nonché la C.M. 81/1990 e le RR.MM. 164/2000 e 84/E/2003 che hanno precisato che l'esenzione «si rende applicabile unicamente ai corrispettivi pagati dagli enti pubblici nell'ambito del rapporto contrattuale posto in essere

con i soggetti che eseguono i corsi di formazione»;

VISTI il D.Lgs 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e la DGR n. 2401/2012;

VISTO l'art. 4 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni e delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" che, per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, nonché per l'attuazione dei programmi, attribuisce ai dirigenti gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

VISTI l'art. 18 della L. 196/97 e il DM 25/03/1998 n. 142;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTA l'Informativa della Giunta regionale n. 12 del 21 giugno 2011;

VISTA la DGR n. 987 del 5 giugno 2012 "Modalità applicative dell'articolo 6, commi 7, 8, 9, 12, 13 e 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 e degli articoli 12 e 15 della legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1";

VISTI gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ("amministrazione trasparente");

VISTI gli artt. 3 e 6 della L. 136/2010;

VISTE la DGR n. 2298 del 28 settembre 2010 (Allegati A e B) "Costituzione delle Direzioni Regionali ed Unità di Progetto", la DGR n. 2361 del 28 settembre 2010 (Allegato A) "Individuazione dei Servizi, Unità complesse ed Unità periferiche nell'ambito delle strutture regionali e contestuale nomina dei dirigenti responsabili" e la DGR n. 2299 del 28 settembre 2010 "Assegnazione di competenze e funzioni alle nuove Direzioni Regionali ed Unità di Progetto" e la DGR n. 319 del 12 marzo 2013 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: Disposizioni provvisorie relative alle strutture regionali e agli incarichi dirigenziali nelle more della definitiva istituzione del nuovo modello organizzativo di cui alla LR n. 54 del 31.12.2012";

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 1;

VISTO il DPCM 10 settembre 1999 "Costituzione di appositi nuclei con la funzione di garantire il supporto tecnico alla programmazione, alla valutazione ed al monitoraggio degli interventi pubblici";

VISTO l'art. 145, comma 10, della legge n. 388/2000, Legge Finanziaria 2001;

VISTE le DGR 250/2001, n. 4164/2005 e n. 2775/2010 relative a composizione e competenze del NUVV;

VISTA la L. R. 29 novembre 2001 n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la DGR n. 438 del 10/04/2013 "Attribuzione delle risorse del bilancio 2013 ai centri di responsabilità";

VISTA la DGR n. 631 del 7/5/2013 "Direttive per la gestione del Bilancio 2013";

decreta

1. di conferire a Università Bocconi di Milano - SDA Bocconi, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico per l'attuazione, in collaborazione con la Segreteria tecnica NUVV, U.P. Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV), del progetto formativo approvato con DGR n. 808 del 4 giugno 2013, come definito nell'offerta del medesimo ("Allegato A");
2. di impegnare una spesa complessiva pari a Euro 39.000,00 a favore dell'Università Bocconi di Milano - SDA Bocconi, con sede a Milano in via Sarfatti n. 25, P.IVA 03628350153, anagrafica n. 37235 sul capitolo di spesa n. 7039, "Spese per l'attività dei nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, comma 7, L.144/99)", iscritto nel Bilancio di previsione 2013 che presenta sufficiente disponibilità;
3. di dare atto che trattasi di impegno di spesa su reiscrizioni c/avanzo corrispondenti a risorse già accertate e riscosse sul capitolo n. 1409 iscritto nello stato di previsione dell'entrata (accertamento n. 926/2011 e reversale n. 4446/2011);
4. di quantificare in Euro 6.300,00 la spesa massima per rimborsi spese relativi all'attivazione fino a n. 3 stage che verranno eventualmente concordati con l'Università Bocconi di Milano - SDA Bocconi il cui impegno di spesa sarà

adottato con un atto dirigenziale successivo;

5. di approvare l'allegato schema di convenzione ("**Allegato B**"), che disciplina l'incarico a Università Bocconi di Milano - SDA Bocconi, di cui al punto 1, la cui sottoscrizione avverrà con le modalità stabilite dalla DGR n. 808/13;
6. di dare atto che, ai fini del monitoraggio del Patto di stabilità, di cui alla legge n. 228/2012, il codice SIOPE associato alla spesa in oggetto è il numero 103011364 "Altre spese per servizi";
7. di prendere atto dell'impossibilità di ricorrere all'acquisizione in economia del servizio per le motivazioni in premessa esplicitate e dell'assenza di convenzioni-quadro stipulate da Consip SpA per il servizio in oggetto;
8. di prendere atto che il codice CUP assegnato al progetto è H73B13000040001;
9. di prendere atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il codice identificativo della prestazione (CIG), attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici su richiesta dell'U.P. Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) in qualità di stazione appaltante è il seguente: ZA80AB07FE;
10. di disporre la pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" delle informazioni richieste ai sensi dell'art. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Paola Noemi Furlanis



Percorso di formazione sul PP (DGR 808/2013) **NUVV Regione Veneto**

Veronica Vecchi, SDA Bocconi



SDA Bocconi. Il contesto

- L'utilizzo di capitali privati per il finanziamento degli investimenti pubblici sta diventando una esigenza sempre più diffusa
- Come si può osservare, molte amministrazioni locali avviano operazioni di PPP nella speranza di catalizzare capitali privati o di superare i limiti posti dal patto di stabilità
- La complessità del PPP per il finanziamento degli investimenti richiede specifiche competenze finalizzate a definire la fattibilità delle operazioni e a strutturare adeguate iniziative capaci di cogliere tutti i vantaggi e le opportunità del PPP
- Spesso queste competenze non sono presenti negli enti locali, essendo specialistiche e di nicchia. I tagli alle spese di formazione e di consulenza ne rendono poi difficile il potenziamento o l'acquisizione

Quale risposta?

- In risposta a questo fabbisogno, nel 2012, il NUVV della Regione Veneto ha chiesto a SDA Bocconi di sviluppare un percorso di formazione suddiviso in due livelli: BASE ed AVANZATO.
- Sulla base del livello di soddisfazione conseguito e con l'obiettivo di potenziare l'attività del NUVV come veicolo di sviluppo di una cultura manageriale nell'ambito della programmazione, strutturazione e valutazione degli investimenti, la Regione del Veneto e il NUVV hanno deciso di avviare un secondo percorso formativo.
- In particolare la proposta formulata di SDA, in risposta alle esigenze enunciate nella DGR 808/2013, si struttura su tre parti:
 - **Percorso in distance learning** sui fondamentali del PPP, al fine di creare una base omogenea di conoscenze su un ampio numero di partecipanti
 - **Percorso sui contratti di PPP** e sugli **strumenti** giuridici ed economico e finanziari
 - **Percorso sull'applicazione del PPP nei principali ambiti di investimento e infrastrutturali**
- Esso consente quindi una elevata flessibilità e la possibilità di formare un numero ampio di dipendenti pubblici (di enti locali, aziende pubbliche, aziende sanitarie e regione)

1. Il percorso in distance learning

- Il percorso in distance learning (un esempio è la sintesi del corso base ed. 2012 pubblicato sulla piattaforma didattica) si compone di 10 moduli, della durata di 30/40 minuti ciascuno. Esso verrà messo a disposizione nell'ambito della piattaforma e-learning del NUVV (Moodle).
- Il focus di questo percorso è la creazione di una base comune di conoscenze sul PPP. La tecnologia, facilmente usufruibile da tutti, consentirà di raggiungere un elevato numero di destinatari e di sviluppare delle conoscenze minime necessarie per la prosecuzione del percorso. Esso, inoltre, essendo uno strumento in proprietà del NUVV*, potrà essere utilizzato anche al di fuori del percorso, in abbinamento all'attività di assistenza tecnica nei confronti degli enti sul territorio.
- Al termine del percorso in distance learning, i partecipanti potranno proseguire il percorso di formazione scegliendo i moduli più coerenti con i loro fabbisogni. Un supporto da SDA Bocconi e dal NUVV sarà reso disponibile per aiutare i partecipanti nell'individuazione del modulo da frequentare nelle fasi successive.
- Esso, in ogni caso potrà essere messo a disposizione anche a coloro che interagiscono con il NUVV nell'ambito di istruttorie finalizzate alla valutazione di progetti di investimento.

* Condivisa con SDA Bocconi

SDA Bocconi. 1a. I temi del percorso in distance learning

- Questi i temi che saranno sviluppati nei 10 moduli:
 1. IL PPP: finalità, forme tecniche e allocazione dei rischi
 2. Le forme giuridiche del PPP
 3. Finanziare il PPP
 4. Il PPP per le opere a tariffazione sulla PA
 5. Il PPP per le opere a tariffazione sull'utenza
 6. Il PPP per la gestione dei servizi
 7. Il leasing, finanziario e operativo
 8. La contabilizzazione del PPP
 9. Le fasi di strutturazione del PPP
 10. Elementi di base per la valutazione del PPP

Metodologia: ogni tema sarà sviluppato in modo semplice, con il supporto di slide che fisseranno i principali elementi sul tema. Alcuni esempi verranno utilizzati per veicolare al meglio i contenuti. Per ogni modulo in distance sarà associata una breve lettura

SDA Bocconi. 2. Il percorso sui contratti di PPP e sugli strumenti

- Questo percorso ha l'obiettivo di approfondire in aula, con il supporto di uno o due docenti a seconda dei temi, le principali forme contrattuali e finanziarie attraverso cui può essere declinato e applicato il PPP.
- Le lezioni avranno un carattere pratico e orientato a fornire ai partecipanti tutte le conoscenze necessarie sulle principali forme di PPP, sia per la strutturazione del contratto, sia per la sua gestione o rinegoziazione.
- Alcuni moduli hanno carattere trasversale (sugli strumenti), altri hanno un focus tematico su specifiche forme e contratti di PPP, come rappresentato nella tabella di seguito. I moduli di tipo trasversale sono obbligatori per coloro che decidono di partecipare a questo percorso; tra i moduli tematici su specifiche forme di PPP uno è obbligatorio e potrà essere scelto sulla base delle specifiche esigenze dell'ente di appartenenza del partecipante. Gli altri due sono facoltativi.

2a. I temi del percorso sui contratti di PPP e sugli strumenti

| Focus sugli strumenti (giornate obbligatorie) | Focus sui contratti di PPP (almeno 1 giornata obbligatoria, sulla base delle specifiche esigenze) |
|--|---|
| <p>Procedure giuridiche, giurisprudenza e costruzione di bandi e contratti: elementi di base</p> | <p>La concessione di servizi e la concessione di costruzione e gestione per opere a tariffazione su utenza: bando, contratto e allocazione dei rischi e piano economico e finanziario</p> |
| <p>Le valutazioni economico – finanziario: fattibilità, finanziabilità e sostenibilità</p> | <p>La concessione di costruzione e gestione per opere a tariffazione sulla PA: bando, contratto e allocazione dei rischi e piano economico e finanziario</p> |
| <p>La Bancabilità e la valorizzazione del patrimonio immobiliare</p> | <p>Leasing e contratto di disponibilità</p> |

3. Il percorso sui principali ambiti di investimento

- Questo percorso, che rappresenta la terza fase del programma, ha un carattere avanzato e consente di approfondire le modalità di applicazione del PPP ad alcuni settori o ambiti di investimento.
- I singoli moduli, dedicati ad ambiti di investimento specifico, consentono di mettere a sistema le conoscenze di base sviluppate nei percorsi precedenti e di approfondire elementi specifici, quali per esempio la definizione di tariffe o canoni, le modalità per conseguire l'equilibrio economico e finanziario. Anche questi moduli hanno un carattere molto operativo e i temi verranno infatti affrontati mediante l'utilizzo di uno o più casi. L'analisi dei casi, anche mediante l'intervento di testimoni, consente di mettere in evidenza non solo buone pratiche ma anche lezioni apprese. La scelta dei casi da trattare sarà condivisa tra SDA Bocconi e il NUVV. Di seguito si propone un possibile elenco di temi, che potranno essere ridefiniti anche durante lo svolgimento del programma.

3a. I temi del percorso sui principali ambiti di investimento

- Potranno partecipare a questi moduli coloro che hanno partecipato ai percorsi precedenti o coloro che hanno maturato esperienze sul campo tali da rendere possibile una partecipazione attiva e un efficace processo di apprendimento. La scelta dei moduli sarà funzionale all'interesse degli enti di appartenenza dei partecipanti.
- Questi moduli potranno essere frequentati anche dai partecipanti all'edizione 2012.

Temi

Il PPP per la realizzazione di scuole ed edifici pubblici (biblioteche, uffici)

Il PPP per gli investimenti sanitari e socio sanitari (ospedali, reparti, strutture per anziani, tecnologie)

Il PPP per gli investimenti sportivi

Il PPP nel settore dei trasporti: strade, autostrade e trasporto pubblico locale

Il PPP per gli interventi di riqualificazione energetica

Il finanziamento dei grandi progetti infrastrutturali: aspetti finanziari e fiscali

SDA Bocconi. Uno sguardo d'insieme sul programma

PERCORSO IN DISTANCE LEARNING: 10 moduli in Per un'ampia disseminazione delle conoscenze di base del PPP – questi moduli saranno sempre disponibili sul sito del NUVV in una pagina riservata

Docente:
Veronica Vecchi

PERCORSO SUI CONTRATTI DI PPP E SUGLI STRUMENTI: 6 moduli d'aula, aperti a coloro che avranno seguito il programma in distance learning, di cui almeno 4 moduli sono obbligatorie (3 sugli strumenti + almeno 1 sui contratti di PPP)

Docenti:
Veronica Vecchi,
Ananisa Di Ruzza,
Giacomo Morri

PERCORSO SUGLI AMBITI DI INVESTIMENTO: 6 moduli, aperti a coloro che avranno seguito i precedenti due percorsi, ai partecipanti all'edizione 2012 e a coloro che hanno già maturato esperienza. Si tratta di moduli avanzati, facoltativi.

Docenti:
Veronica Vecchi,
Testimoni

Coordinamento e Tempi

- Il coordinamento del percorso è affidato a Veronica Vecchi, docente della Faculty di SDA Bocconi, area Public Management & Policy
- Il coordinatore lavorerà a stretto contatto con il Committente al fine di definire il programma d'aula di dettaglio. In particolare Il coordinatore e il Committente individueranno i casi da utilizzare nell'ambito del quarto modulo del percorso avanzato
- Il percorso verrà realizzato a partire dal mese di Luglio 2013. La formazione d'aula potrà iniziare dal mese di Settembre 2013, presso la sede del Committente, il venerdì pomeriggio. Il calendario verrà definito in accordo tra il Committente e SDA Bocconi secondo questa possibile struttura

| Luglio - Settembre | Settembre | Ottobre | Novembre | Gennaio | Febbraio | Marzo |
|---|---|---------|----------|--|----------|-------|
| Distance Learning (delivery – sempre disponibile) | Percorso sui contratti di PPP e sugli strumenti | | | Percorso sui principali ambiti di investimento | | |

SDA Bocconi. Valore economico della proposta

| Attività | Pricing |
|--|---------------------------------|
| 10 moduli in distance learning | 9.500 euro |
| 6 moduli del percorso sui contratti di PPP e sugli strumenti, di cui 4 moduli in codocenza | 15.000 euro |
| 6 moduli del percorso sui principali ambiti di investimento | 14.500 euro |
| TOTALE | 39.000 (+ iva se dovuta) |

Il valore economico formulato considera l'attività di progettazione, coordinamento, docenza e la predisposizione dei materiali didattici in formato elettronico.

Le spese di viaggio saranno rifatturate al Committent dietro presentazione di giustificativi, per un valore massimo di 4.000 euro.

Si sottopongono alla valutazione del NUVV anche le seguenti formulazioni relative alla proposta economica, che prevedono rispettivamente:

- 1) una spesa complessiva di 39.000 (spese di viaggio incluse) o*
- 2) la computazione nella somma autorizzata (39.000) del 50% delle spese di viaggio previste.*

Esse prevedono una rimodulazione del percorso formativo proposto.

SDA Bocconi. Possibile rimodulazione 1

| Attività | Pricing |
|--|---|
| 10 moduli in distance learning INVARIATO | 9.500 euro |
| 5 moduli del percorso sui contratti di PPP e sugli strumenti, di cui 3 moduli in codocenza TOGLIERE LA LEZIONE: Procedure giuridiche, giurisprudenza e costruzione di bandi e contratti: elementi di base | 13.000 euro |
| 5 moduli del percorso sui principali ambiti di investimento TOGLIERE LA LEZIONE: Il PPP per gli investimenti sanitari e socio sanitari (ospedali, reparti, strutture per anziani, tecnologie) | 13.000 euro |
| TOTALE | 35.500 (+ iva se dovuta) + SPESE DI VIAGGIO (3.500) = 39.000 |

SDA Bocconi. Possibile rimodulazione 2

| Attività | Pricing |
|--|--|
| 10 moduli in distance learning INVARIATO | 9.500 euro |
| 5 moduli del percorso sui contratti di PPP e sugli strumenti, di cui 3 moduli in codocenza TOGLIERE LA LEZIONE: Procedure giuridiche, giurisprudenza e costruzione di bandi e contratti: elementi di base | 13.000 euro |
| 6 moduli del percorso sui principali ambiti di investimento INVARIATO | 14.500 euro |
| TOTALE | 37.000 (+ iva se dovuta) + PARZIALI SPESE DI VIAGGIO (2.000) = 39.000 |

Rimarrebbe a carico del NUVV un rimborso spese di max 1.750 dietro presentazione di giustificativi

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato “B” al Decreto n. 12 del 18/07/2013

pag. 1/7

CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E L'UNIVERSITÀ BOCCONI - SDA BOCCONI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO DI VALORIZZAZIONE DELLA COMPETENZA IN MATERIA DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO.

tra

Università Commerciale “Luigi Bocconi” - SDA Bocconi (Affidatario), con sede in Via Sarfatti, 25 Milano, PI 03628350153, rappresentata congiuntamente dalla dr.ssa Marta Barbieri (Direttore Divisione Formazione manageriale su misura Amministrazioni Pubbliche, Sanità e Non Profit) e dal Prof. Bruno Busacca (Direttore generale SDA Bocconi Università Commerciale “L. Bocconi”), autorizzati alla stipula del presente atto,

e

Regione del Veneto – Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) (Committente), con sede in Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, cod. fisc. N. 80007580279, P.IVA 02392630279, nella persona del suo Dirigente regionale, avv. Paola Noemi Furlanis, autorizzata alla stipula del presente atto

PREMESSO CHE

- il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione del Veneto (NUVV), provvede alla formazione in materia di valutazione degli investimenti pubblici, a favore di dirigenti e quadri regionali e degli enti locali, avvalendosi di Università, Istituti e Centri di studio particolarmente qualificati con i quali stipula apposite convenzioni;
- la Giunta regionale ha ritenuto di promuovere, con deliberazione n° 808 del 4 giugno 2013, l'organizzazione di un percorso di valorizzazione della competenza in materia di partenariato pubblico-privato, di approvare il progetto formativo “Percorso di valorizzazione della competenza in materia di partenariato pubblico-privato - Progetto formativo di massima” e di sostenerne la relativa spesa, come indicato nella presente convenzione;
- non vi sono convenzioni Consip attive per il servizio in oggetto;
- l'Università Commerciale “Luigi Bocconi” - SDA Bocconi, ha proposto l'organizzazione di un percorso di formazione manageriale sul tema del partenariato pubblico-privato (in seguito PPP) coerente il progetto formativo approvato dalla Giunta regionale.

Tutto ciò premesso, tra le parti contraenti si conviene quanto segue:

Art. 1 — Oggetto del contratto

La Regione del Veneto, come sopra rappresentata, affida l'incarico per l'organizzazione del progetto formativo “Percorso di valorizzazione della competenza in materia di partenariato pubblico-privato” all'Università Commerciale “Luigi Bocconi” - SDA Bocconi, come sopra rappresentata, che accetta.

Tale incarico si struttura in tre parti, per consentire un'elevata flessibilità e la possibilità di formare un numero ampio di dipendenti pubblici (di enti locali, aziende pubbliche, aziende sanitarie e regionali):

- a) percorso *in distance learning* (formazione a distanza) sui fondamentali del PPP, al fine di creare una base omogenea di conoscenze su un ampio numero di partecipanti;
- b) percorso sui contratti di PPP e sugli strumenti giuridici ed economico-finanziari;
- c) percorso sull'applicazione del PPP nei principali ambiti di investimento e infrastrutturali.

Allegato "B" al Decreto n. 12 del 18/07/2013

pag. 2/7

Art. 2 - Struttura e contenuti di massima della proposta formativa

Il percorso in distance learning si compone di 10 moduli, della durata di 30/40 minuti ciascuno. Essendo uno strumento in proprietà del Committente (condivisa con l'Affidatario), potrà essere utilizzato anche al di fuori del percorso.

Al termine del percorso in distance learning, i partecipanti potranno proseguire la formazione, scegliendo i moduli più coerenti con i propri fabbisogni.

I temi del percorso in distance learning sono:

1. Il PPP: finalità, forme tecniche e allocazione dei rischi.
2. Le forme giuridiche del PPP.
3. Finanziare il PPP.
4. Il PPP per le opere a tariffazione sulla PA.
5. Il PPP per le opere a tariffazione sull'utenza.
6. Il PPP per la gestione dei servizi.
7. Il leasing, finanziario e operativo.
8. La contabilizzazione del PPP.
9. Le fasi di strutturazione del PPP.
10. Elementi di base per la valutazione del PPP.

Metodologia: ogni tema sarà sviluppato in modo semplice, con il supporto di slide e altro materiale in formato digitale compatibile con la piattaforma elearning regionale (<http://elearning.regione.veneto.it/>) che fisseranno i relativi principali elementi.

Il percorso sui contratti di PPP e sugli strumenti ha l'obiettivo di approfondire in aula, con il supporto di uno o due docenti, a seconda dei temi, le principali forme contrattuali e finanziarie attraverso cui può essere declinato e applicato il PPP. Le lezioni avranno un carattere pratico e orientato a fornire ai partecipanti tutte le conoscenze necessarie sulle principali forme di PPP, sia per la strutturazione del contratto, sia per la sua gestione o rinegoziazione.

Alcuni moduli avranno carattere trasversale (sugli strumenti), altri un focus tematico su specifiche forme e contratti di PPP. I moduli di tipo trasversale sono obbligatori per coloro che decidono di partecipare a questo percorso; tra i moduli tematici su specifiche forme di PPP uno è obbligatorio e potrà essere scelto sulla base delle specifiche esigenze dell'ente di appartenenza del partecipante mentre gli altri due sono facoltativi.

I temi del percorso sui contratti di PPP e sugli strumenti saranno individuati dall'Affidatario, previa consultazione del Committente, fra i seguenti:

- a) Focus sugli strumenti (giornate obbligatorie):
 - Procedure giuridiche, giurisprudenza e costruzione di bandi e contratti: elementi di base;
 - Le valutazioni economico – finanziarie: fattibilità, finanziabilità e sostenibilità;
 - La Bancabilità e la valorizzazione del patrimonio immobiliare
- b) Focus sui contratti di PPP (almeno 1 giornata obbligatoria, sulla base delle specifiche esigenze del partecipante):
 - La concessione di servizi e la concessione di costruzione e gestione per opere a tariffazione su utenza: bando, contratto e allocazione dei rischi e piano economico e finanziario;
 - La concessione di costruzione e gestione per opere a tariffazione sulla PA: bando, contratto e allocazione dei rischi e piano economico e finanziario;
 - Leasing e contratto di disponibilità

Il percorso sui principali ambiti di investimento ha un carattere avanzato e consente di approfondire le modalità di applicazione del PPP ad alcuni settori o ambiti di investimento.

I singoli moduli, dedicati ad ambiti di investimento specifico, consentono di mettere a sistema le conoscenze di base sviluppate nei percorsi precedenti e di approfondire elementi specifici. Anche questi moduli hanno un carattere molto operativo e i temi verranno affrontati mediante l'utilizzo di uno o più casi.

L'analisi dei casi, anche mediante l'intervento di testimoni, consentirà di mettere in evidenza non solo buone pratiche ma anche lezioni apprese. La scelta dei casi da trattare sarà condivisa tra Bocconi Affidatario e Committente. Potranno partecipare a questi moduli coloro che hanno partecipato ai percorsi precedenti o coloro che hanno maturato esperienze sul campo tali da rendere possibile una partecipazione attiva e un efficace processo di apprendimento. La scelta dei moduli sarà funzionale all'interesse degli enti di appartenenza dei partecipanti.

Questi moduli potranno essere frequentati anche dai partecipanti all'edizione 2012.

Allegato “B” al Decreto n. 12 del 18/07/2013

pag. 3/7

Art. 3 - Docenti e coordinatore

La prestazione professionale deve essere resa da docenti appartenenti all'Università Commerciale “Luigi Bocconi” – SDA Bocconi e/o loro collaboratori.

Il coordinatore responsabile della progettazione di dettaglio dei contenuti e dell'organizzazione delle attività sarà la dott.ssa Veronica Vecchi (tel. 025836.3590-3038; email: veronica.vecchi@unibocconi.it). Il coordinatore lavorerà a stretto contatto con il Committente al fine di definire il programma di dettaglio. In particolare il coordinatore e il Committente individueranno i temi da trattare nell'ambito del percorso sui principali ambiti di investimento.

L'Affidatario si obbliga a comunicare eventuali modifiche relative al referente responsabile dei rapporti con l'amministrazione regionale.

Art. 4 – Partecipanti

Requisiti e condizioni per individuare e accreditare i partecipanti al percorso in distance learning saranno verificati dal Committente con la struttura regionale responsabile del portale elearning, la Direzione Sistemi Informativi.

L'aula, relativa alla formazione frontale, potrà essere costituita da un minimo di 10 partecipanti e da un massimo di 40 partecipanti, identificati dal Committente.

Art. 5 – Aspetti organizzativi

I corsi in modalità tradizionale frontale si terranno presso la sede dell'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV), in via Baseggio 5, 30174 Mestre. Eventuali sedi alternative, comunque nell'ambito delle sedi regionali, potranno essere prese in considerazione per consentire una più ampia partecipazione su tematiche particolari. Le lezioni si terranno il venerdì pomeriggio, secondo un calendario che verrà definito in accordo tra il Committente e l'Affidatario.

Il percorso in distance learning sarà reso disponibile nel portale elearning della Regione del Veneto (<http://elearning.regione.veneto.it/>) e accessibile agli utenti esterni, previamente iscritti secondo modalità concordate con la Direzione Sistemi informativi, tramite apposito collegamento dal sito web regionale.

Al termine di ciascun corso frontale sarà rilasciato un attestato di partecipazione ai corsisti che avranno frequentato almeno il 75% del monte ore previsto dal corso formativo.

All'organizzazione del corso potranno intervenire aggiustamenti del modulo da concordarsi tra le parti.

La Regione potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche volte a controllare il corretto andamento delle operazioni formative, nonché dei correlati aspetti gestionali.

Art. 6 – Durata

La presente convenzione ha validità 12 (dodici) mesi a partire dalla data di sottoscrizione. La tempistica di dettaglio sarà concordata tra Committente ed Affidatario.

La realizzazione del progetto dovrà essere completata entro 12 mesi dalla sottoscrizione del presente disciplinare.

Art. 7 – Impegni dell'Affidatario

L'Affidatario si impegna a svolgere l'attività di cui ai precedenti articoli nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi indicati dalla Regione, mettendo a disposizione il personale, le competenze, i materiali didattici e le strumentazioni proprie, idonee per lo svolgimento del corso.

L'Affidatario si impegna a comunicare tutte le informazioni e i dati richiesti dalla Regione al fine di predisporre una valutazione e/o monitoraggio delle attività formative oggetto della presente convenzione.

Al termine del percorso, i partecipanti esprimeranno la loro valutazione attraverso un questionario predisposto dall'Affidatario.

Art. 8 – Impegni del Committente

La promozione del corso nei confronti degli Enti locali del Veneto è a carico del Committente, così come l'identificazione dei partecipanti.

Il Committente, nel comunicare all'Affidatario l'elenco dei partecipanti, garantirà di aver effettuato direttamente l'informativa di cui all'art.13 del “Codice delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali” D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive convenzioni.

Art. 9 - Ritardi e penali

Qualora lo svolgimento delle attività oggetto del disciplinare sia ritardato oltre il termine stabilito all'art. 6 o, in caso di erroneo adempimento delle obbligazioni assunte dall'affidatario, ove l'amministrazione regionale non ritenesse valide le giustificazioni addotte dallo stesso affidatario, per ogni giorno di ritardo viene applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale.

Allegato "B" al Decreto n. 12 del 18/07/2013

pag. 4/7

L'entità della penale è definita mediante la redazione di apposito verbale con immediata contestazione all'affidatario. Alla contestazione del ritardo, l'affidatario può presentare le proprie controdeduzioni entro 15 giorni dalla data di ricevimento della nota di addebito. In caso di ritardo nei tempi di risposta, o di insufficienti motivazioni, viene confermata la penale in via definitiva.

La penale è trattenuta sulle competenze spettanti all'affidatario in occasione del primo pagamento utile, contemporaneamente alla liquidazione delle spettanze dovute, senza che si debba dar luogo ad atti o procedimenti giudiziari.

L'Amministrazione regionale si riserva comunque di chiedere, in aggiunta alla penale di cui ai commi precedenti, il risarcimento dei danni per le maggiori spese da sostenere a causa dei ritardi imputabili all'affidatario nell'esecuzione del servizio.

Il valore massimo delle eventuali penali è pari al 10% dell'importo contrattuale. Qualora il ritardo dell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10 % dell'importo contrattuale l'Amministrazione regionale attiva le procedure per la rescissione in danno del contratto. In tale ipotesi l'affidatario del servizio è tenuto all'integrale rimborso di tutte le somme anticipate con aggiunta di interessi e altri oneri collegati, fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

Art. 10 - Compenso e modalità di pagamento

Per la realizzazione del percorso formativo il Committente corrisponderà a Università Commerciale "Luigi Bocconi" – SDA Bocconi un compenso di € 39.000,00 (trentanovemila/00), IVA esclusa in quanto prestazione esente ai sensi dell'art. 14, comma 10, L. 24.12.1993, n. 537 e art. 10 DPR 26.10.1972, n. 633, che sarà erogato, dietro presentazione di idonea documentazione contabile, in 3 tranches secondo le seguenti modalità:

- € 9.500,00 alla consegna di n. 10 moduli in distance learning;
- € 15.000,00 alla conclusione dei primi n. 5 moduli del percorso sui contratti di PPP e sugli strumenti;
- € 14.500,00 alla conclusione degli ultimi n. 5 moduli del percorso sui principali ambiti di investimento.

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità in cui il prestatore del servizio è incorso secondo quanto previsto dal precedente art. 10, sarà effettuato entro trenta giorni dalla data di ricezione di regolare fattura a prestazioni eseguite e dichiarate regolari dal responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 325 del D.P.R. 207/2010, previa presentazione da parte del fornitore di relazione conclusiva sull'attività svolta.

L'Amministrazione regionale non corrisponderà alcuna anticipazione.

La fattura dovrà essere intestata a:

Regione del Veneto
Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV)
Via Baseggio 5, 30173 Mestre
P.IVA 02392630279
Cod.Fisc. 80007580279

ed essere inoltrata all'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS-VINCA-NUVV), Via Baseggio n. 5, 30174 Mestre (VE), la quale provvederà a disporre la liquidazione per il pagamento.

La fattura dovrà riportare i dati identificativi CUP H73B13000040001 e CIG ZA80AB07FE.

Il pagamento sarà effettuato per mezzo di apposito mandato di pagamento o bonifico bancario, emesso previo accertamento della regolarità contabile della fattura e verifica se la prestazione svolta corrisponda, per quantità e qualità, alle condizioni di esecuzione e agli accordi convenuti e previa verifica della regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, da accertarsi mediante acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 6 del D.P.R. 207/2010.

Art. 11 – Assicurazione e sicurezza

Gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro gravano sul Committente, per quanto riguarda il personale che si trovi presso di esso nell'espletamento di attività connesse all'attuazione della presente convenzione. Detto personale è tenuto ad osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dall'ente ospitante che provvederà previamente a garantire la conoscenza.

Art. 12 - Garanzie

Per il presente servizio non è richiesta all'Affidatario cauzione definitiva in quanto il pagamento del corrispettivo avviene in quote (come risultante dall'art. 10 del presente disciplinare) al compimento di autonomi stralci funzionali del progetto formativo, qualora la prestazione sia eseguita e dichiarata regolare.

Allegato "B" al Decreto n. 12 del 18/07/2013

pag. 5/7

Art. 13 - Divieto di sospensione della prestazione

L'affidatario non può sospendere la prestazione con sua decisione unilaterale, neppure in caso di controversie con l'amministrazione regionale. La sospensione della prestazione per decisione unilaterale del soggetto prestatore del servizio costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto, restando a carico del prestatore del servizio stesso tutti gli oneri derivanti da tale risoluzione.

Art. 14 - Subappalto

Le prestazioni del contratto in economia devono essere eseguite direttamente dall'affidatario, ad eccezione di sub-affidamenti di prestazioni specialistiche ed accessorie o delle forniture di materiale necessario all'esecuzione del servizio.

Il soggetto affidatario del contratto non potrà subappaltare a terzi nessuna parte del servizio senza il consenso scritto di questa Amministrazione.

In ogni caso, il prestatore del servizio non rimane in alcun modo sollevato dai suoi obblighi contrattuali nei confronti dell'Amministrazione.

Art. 15 - Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 16 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e successive modifiche e integrazioni, a pena di nullità assoluta del contratto. In particolare comunica a codesta Amministrazione tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato previsto dall'art. 3 comma 1, della legge suddetta, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione regionale e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (eventuali subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi e alle forniture oggetto del contratto) agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla citata legge.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto saranno registrati sul conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alla commessa pubblica di cui al presente contratto.

I relativi pagamenti saranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

17. Marchio SDA Bocconi

Il marchio "SDA Bocconi" è di proprietà esclusiva dell'Affidatario e non potrà in nessun caso essere utilizzato per qualsiasi scopo dal Committente, salvo esplicito accordo scritto.

18. Proprietà del prodotto

L'Affidatario conserva la proprietà del prodotto ed il diritto d'uso, salvo quanto previsto all'ultimo paragrafo del presente articolo.

Il materiale didattico consegnato ai partecipanti della formazione frontale (percorsi b) e c) di cui all'art. 1 del presente disciplinare) non potrà essere oggetto di diffusione a terzi, riproduzione non autorizzata e pubblicazione, anche per via telematica, e ne viene espressamente riconosciuta la piena proprietà dell'Affidatario. La violazione di tale clausola comporterà il diritto per l'Affidatario ad ottenere il risarcimento del danno da illecito utilizzo, ai sensi di legge.

Il percorso di formazione a distanza (lettera a) dell'art. 1 del presente disciplinare), essendo messo a disposizione della piattaforma elearning della Regione del Veneto, sarà uno strumento in proprietà del Committente (condivisa con l'Affidatario) e potrà essere utilizzato anche al di fuori del percorso, a beneficio, tra l'altro, dell'attività di assistenza tecnica nei confronti degli enti sul territorio che il NUVV svolge ai sensi dell'art. 45, comma 2, della L.R. n. 27/2003, e di coloro che interagiscono con il NUVV nell'ambito di istruttorie finalizzate alla valutazione di progetti di investimento.

Art. 19- Protocollo di legalità

(Il protocollo è consultabile sul sito della Giunta Regionale del Veneto a questo indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/Ambiente+e+Territorio/Lavori+Pubblici/Osservatorio>)

L'Affidatario si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al protocollo di Legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 ai fini della prevenzione di tentativi di infiltrazione della

Allegato "B" al Decreto n. 12 del 18/07/2013

pag. 6/7

criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici, lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.6.1998, n.252. In tal caso, sarà applicata a carico dell'Affidatario, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10 % del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte dell'Amministrazione regionale appaltante, del relativo importo delle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Art. 20 - Obblighi previdenziali, assistenziali e sulla sicurezza

Il personale addetto al servizio di cui al presente disciplinare deve essere regolarmente assunto dall'Affidatario ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con l'affidatario medesimo.

L'Affidatario è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nella prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per categoria ed applicabile alla località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'Affidatario è obbligato ad osservare a tutela propria e dei dipendenti le disposizioni sulla sicurezza previsti dalla vigente normativa.

Art. 21- Obblighi di riservatezza

L'Affidatario si impegna a mantenere riservati tutti i dati e le informazioni tecniche, scientifiche ed amministrative di cui venga a conoscenza od in possesso nell'esecuzione dei servizi, attivandosi in modo che tale obbligo sia rispettato da eventuali collaboratori.

L'Affidatario si obbliga a individuare e comunicare il nominativo di un referente responsabile dei rapporti nei confronti dell'amministrazione regionale e a comunicare l'indirizzo postale, e-mail o fax, ove intende ricevere le comunicazioni.

Art. 22 – Recesso e risoluzione del contratto

Il Committente si riserva la facoltà di recedere dal rapporto contrattuale in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio per ragioni di pubblico interesse, con formale comunicazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, senza altri oneri a proprio carico, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite, con le modalità previste dall'articolo 134 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Salvo quanto previsto al paragrafo precedente, le parti si danno reciproco atto che trovano applicazione per la risoluzione del contratto le disposizioni di cui agli articoli da 135 a 139 del D.Lgs. 163/2006, ove pertinenti, giusto quanto dispone l'articolo 297 del D.P.R. 207/2010. L'amministrazione ha diritto di chiedere altresì la risoluzione del presente contratto in ogni altro caso previsto per legge e qualora non venga garantita l'esclusività del servizio.

In particolare, qualora venissero riscontrati comportamenti dell'affidatario che concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, tali da compromettere il buon risultato del servizio, il Committente formula la contestazione degli addebiti all'affidatario, il quale può presentare le proprie controdeduzioni nel termine di 15 giorni dal ricevimento della nota di contestazione; in caso di negativa valutazione delle controdeduzioni ovvero in caso di mancata presentazione delle controdeduzioni nel predetto termine, il Committente dispone la risoluzione del contratto.

Al di fuori dei casi di cui al paragrafo precedente, qualora l'esecuzione del servizio ritardi per negligenza dell'affidatario rispetto alle scadenze previste nel presente contratto, ovvero qualora venisse riscontrato l'inadempimento di obblighi contrattuali o un'esecuzione del contratto difforme dalle condizioni stabilite da capitolato o non a regola d'arte, il Committente diffida l'Affidatario a conformarsi a tali condizioni entro il termine perentorio di 10 giorni, decorso il quale senza che l'Affidatario abbia ottemperato, si provvederà a rescindere il contratto, previa verifica in contraddittorio con l'Affidatario o alla presenza di due testimoni, degli effetti dell'intimazione impartita.

Il contratto si risolve automaticamente in caso di fallimento o di cessazione dell'attività.

Restano fermi l'applicazione delle penali di cui all'art. 3 e il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Art. 23 - Controversie

Allegato "B" al Decreto n. 12 del 18/07/2013

pag. 7/7

Tutte le eventuali controversie nascenti dal presente contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

E' esclusa la competenza arbitrale.

L'eventuale insorgere del contenzioso non esime comunque l'affidatario dall'obbligo di proseguire il servizio; ogni sospensione dell'esecuzione del servizio è pertanto considerata illegittima.

Art. 24 - Responsabile del procedimento

Per l'amministrazione regionale, responsabile del procedimento, anche per la fase di esecuzione del contratto, è la Dirigente dell'U.P. Coordinamento Commissioni (VAS-VINCA-NUVV), Avv. Paola Noemi Furlanis.

Art. 25 - Trattamento dei dati

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si fa presente che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione Regionale per le finalità connesse alla necessaria stipula e gestione del contratto.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione Regionale in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Acquisite, ai sensi del citato art. 13 del D.Lgs 196/2003, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il soggetto affidatario del servizio acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

Il responsabile del trattamento dei dati personali relativi alla procedura di gara è il responsabile del procedimento.

Art. 26 – Registrazione e spese contrattuali

Viene convenuto fra le parti che il presente contratto è oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso.

Tutti gli oneri fiscali riguardanti il servizio oggetto del presente contratto rimangono a carico dell'Affidatario, così pure le spese inerenti alle imposte di bollo e di registrazione del presente atto, con spesa a carico del richiedente, ai sensi dell'art. 5 del DPR 26 aprile 1986 n. 131.

Art. 27 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla presente lettera d'ordine si fa rinvio alla DGR n. 2401 del 27.11.2012, al Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 163 del 2006), al Regolamento sui contratti pubblici (D.P.R. 207/2010 e s.m.i.) e alle norme del codice civile in materia di obbligazioni e contratti.

Letto, accettato e sottoscritto.

Venezia, lì

Per l'Università Bocconi – SDA Bocconi:

Dott.ssa Marta Barbieri
Direttore Divisione Formazione manageriale su misura
Amministrazioni Pubbliche, Sanità e Non Profit

Prof. Bruno Busacca
Direttore generale SDA Bocconi
Università Commerciale "L. Bocconi"

Per la Regione del Veneto:

Il Dirigente Regionale
Avv. Paola Noemi Furlanis